

Informativa per la clientela di studio

N. 22 del 06.02.2013

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Figli a carico: nuove detrazioni dal 2013

*I contribuenti (**lavoratori dipendenti, autonomi e pensionati**) che hanno figli fiscalmente a carico possono godere di detrazioni fiscali al momento della dichiarazione annuale dei redditi. In caso di figli a carico con disabilità è prevista una maggiorazione. In particolare per il 2013 la Legge di Stabilità, che ha previsto l'ammontare delle detrazioni per l'anno in corso, ha **aumentato le detrazioni rispetto al 2012** (articolo 1, comma 483, Legge n. 228 del 29 dicembre 2012).*

Premessa

Dal **1° gennaio 2013** sono aumentate le detrazioni per i figli a carico. Si passa da 800 a 950 euro per ciascun figlio (compresi quelli nati da unioni di fatto e riconosciuti, quelli adottivi o affidati), da 900 a 1.220 euro per i bambini sotto i tre anni. Le detrazioni saranno aumentate di 400 euro in caso di figli portatori di handicap.

Le detrazioni spettano se il figlio è fiscalmente a carico:

- ai fini dell'agevolazione sono considerati: i figli **naturali, riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati**;
- per "**fiscalmente a carico**" si intende che il figlio **non** possiede un reddito proprio superiore ad **euro 2.840,51** al lordo degli oneri deducibili.

La detrazione è riconosciuta a **prescindere dalla convivenza con i genitori**, dallo status o meno di studente, dall'eventuale residenza all'estero e dallo svolgimento di stage/tirocini gratuiti o prestazioni di lavoro retribuite.

Maggiorazione per le disabilità

Per i figli a carico con disabilità è prevista una maggiorazione. In questo caso, il requisito è il riconoscimento dello "stato di handicap" ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992.

Il calcolo del reddito

Dal calcolo del reddito sono esclusi:

- le pensioni, le indennità e gli assegni erogati a seguito del riconoscimento di invalidità civile, sordomutismo e cecità;
- nel calcolo invece, viene conteggiata **l'eventuale rendita dell'abitazione principale**.

Gli importi previsti diminuiscono in progressione all'aumentare del reddito complessivo del contribuente.

La detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 95.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e 95.000 euro. In presenza di più figli, l'importo di 95.000 euro è aumentato per tutti di 15.000 euro per ogni figlio successivo al primo.

Ammontare delle detrazioni

Per i figli a carico è prevista una detrazione base dall'imposta lorda di **950 euro** (800 euro nel 2012), a scalare a partire da un reddito di 95.000 euro. La detrazione può aumentare nei seguenti casi:

- per ciascun figlio a carico di età **inferiore a tre anni**, la detrazione è aumentata fino a **1.220 euro** (nel 2012, 900 euro);
- per i contribuenti con **più di tre figli a carico**, la detrazione è aumentata di **200 euro** per ciascun figlio a partire dal primo;
- in presenza di almeno **quattro figli a carico**, ai genitori è riconosciuta un'ulteriore detrazione di importo pari a **1.200 euro**.

Figli con disabilità

Per ogni figlio con disabilità, riconosciuto "in stato di handicap" ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/1992, le precedenti detrazioni sono aumentate di 400 euro.

Pertanto, sono possibili le seguenti ipotesi:

- euro 950 + euro 400 = **euro 1.350**: per ogni **figlio con disabilità** di età **superiore a tre anni**;
- euro 1.220 + euro 400 = **euro 1.620**: per ogni **figlio con disabilità** di età **inferiore a tre anni**;
- euro 950 + euro 200 + euro 400 = **euro 1.550** per un **figlio con disabilità** con **più di tre anni** e con **almeno tre fratelli**;
- euro 1.220 + euro 200 + euro 400 = **euro 1.820** per un **figlio con disabilità** con **meno di tre anni** e con **almeno tre fratelli**;
- euro 950 + euro 1.200 + euro 400 = **euro 2.550** per un **figlio con disabilità** con **più di tre anni** e con **almeno quattro fratelli**;
- euro 1.220 + euro 1.200 + euro 400 = **euro 2.820** per un **figlio con disabilità** con **meno di tre anni** e con **almeno quattro fratelli**.

Come viene ripartita la detrazione

La detrazione:

- è ripartita nella misura del **50%** tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati;
- spetta al genitore che possiede un reddito complessivo **più elevato se c'è un preciso accordo tra gli stessi**;
- spetta, in mancanza di accordo, al solo genitore affidatario dei figli, in caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50% tra i genitori, nel caso di affidamento congiunto o condiviso;
- compete al genitore che ha il coniuge fiscalmente a carico.

Si applicano, se più convenienti, le detrazioni previste per il coniuge a carico nei seguenti casi:

- se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato;
- se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato;
- se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, per il primo figlio.

Il beneficio delle detrazioni

I lavoratori dipendenti e pensionati con figli a carico potranno percepire i benefici delle detrazioni a **partire dal 1° gennaio 2013** in sede di retribuzione o pensione mensile, mentre imprenditori e professionisti potranno fruirne in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2013 (modello Unico 2014).

Per poter beneficiare delle detrazioni per i figli a carico, il contribuente ha l'obbligo di presentare annualmente un'apposita richiesta al sostituto d'imposta (*datore di lavoro, committente, Ente previdenziale*) in cui deve dichiarare di averne diritto, indicando il codice fiscale dei figli per i quali si richiedono tali detrazioni.

La dichiarazione va presentata ogni anno, anche quando non sono intervenute variazioni.

Per avere diritto alla detrazione, viene considerato il reddito complessivo del contribuente, che comprende anche i seguenti redditi: terreni, fabbricati, tranne l'abitazione principale, redditi diversi, ecc.

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....